

E' con piacere e ammirazione che saluto questa prima Giornata europea dello sport integrato, ringraziando gli organizzatori per aver realizzato un grande progetto di integrazione, portatore di valori sani e positivi soprattutto per i nostri giovani, nati e cresciuti nel segno dell'Europa unita.

Quale europarlamentare italiana, sono lieta che il mio Paese e la mia regione partecipino alla manifestazione e particolarmente orgogliosa del fatto che Udine sia tra le dodici città protagoniste dell'evento.

Lo sport è il più potente strumento di integrazione e inclusione sociale, e permette di ridurre la diffidenza nei confronti di ogni forma di "diversità". E' un collante prezioso, oggi più che mai, in un momento in cui le fragilità economiche e sociali rischiano di alimentare egoismi, pregiudizi e indifferenza.

Salute, ma anche educazione, inclusione sociale, rispetto, civiltà: lo sport deve essere soprattutto questo e l'Europa ha una grande responsabilità nel sostenerlo, se vuole rispettare fino in fondo quel ruolo di casa comune di popoli e culture che sta alla radice della sua stessa esistenza.

Isabella De Monte